



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 150 del 31/10/2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2020-2022 E PIANO ASSUNZIONI 2020. VERIFICA CAPACITA' ASSUNZIONALE DPCM 17.3.2020

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, che disciplina:
 - all'art. 48 le competenze della Giunta;
 - all'art. 91 le "assunzioni", sancendo che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 39, comma 1, della L.449/1997, che prevede che le Amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, che, sinteticamente, dispone che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tali adempimenti non possono assumere nuovo personale, con divieto applicabile ex art. 22 del D.lgs. 75/2017 dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo ministeriali;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27/7/2018, entrate in vigore decorsi 60 gg dalla pubblicazione e quindi il 24/9/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione approvate in data 8/5/2018;
- i commi 557 e 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni;
- l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni, consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;
- l'art. 3, comma 5-sexies, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 (comma inserito dall'art. 14 bis comma 1 lett. b del D.L. 28/1/2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/3/2019 n. 26) secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate

nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over»;

- l'art. 33 *“Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria” del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 giugno 2019, n. 58*, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, che stabilisce: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (omissis). I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. (omissis)”;
- il decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica adottato il 17 marzo 2020 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, pubblicato in G.U. n. 108 del 27/4/2020, che definisce le capacità assunzionali di personale nei Comuni e che:
 - individua i valori soglia, differenti per fascia demografica, del rapporto tra le spese di personale (definita e calcolata in modo diverso e per finalità diverse rispetto alla spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006) e la media delle entrate correnti, che per il Comune di Porto Mantovano (ente nella fascia demografica f comuni da 10.000 a 59.999 abitanti) è pari al 27% (art. 4, tabella 1, lett. f);
 - individua le percentuali massime annuali di incremento della suddetta spesa per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia;
 - si applica ai comuni con decorrenza 20 aprile 2020;
 - dispone all'art. 5 comma 1 che i comuni appartenenti alla fascia dai 10mila ai 59.999 abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia (cosiddetti enti virtuosi), fino al 31/12/2024 possono incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 nella misura indicata per ciascuna annualità 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 in tabella 2 dell'art. 5 (9% del 2020, 16% nel 2021, 19% nel 2022, 21% nel 2023, 22% nel 2024);

- sancisce all'art. 5 comma 2 per i medesimi comuni virtuosi per il periodo 2020-2024 che sono fatte salve le facoltà assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 (quindi relative al quinquennio 2015-2019), in deroga agli incrementi percentuali individuati nella tabella 2 (9% nel 2020, 16% nel 2021 ecc), fermo restando il rispetto del valore soglia, pertanto tali enti possono assumere per turn over;
- la circolare 13/5/2020 in Gazzetta Ufficiale 226 del 11/9/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno sul decreto 17/3/2020, che esplica le modalità di calcolo dei criteri indicati nel decreto stesso;
- la Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2020 – 2022 approvato con D.C.C. n. 28 del 16/4/2020;
- il bilancio di previsione 2020 – 2022 approvato con D.C.C. 29 del 16/4/2020;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 10.4.2017, in G.U. 22/4/2017 n. 94, che indica per gli enti in condizioni di dissesto il rapporto medio dipendenti/abitanti per la fascia demografica dai 10.000 ai 19.999 in un dipendente ogni 158 abitanti, mentre il Comune di Porto Mantovano alla data del 31/8/2020 ha un rapporto di un dipendente ogni 500,41 abitanti (residenti al 31.8.2020 n. 16569, dipendenti n. 30 a tempo pieno e 5 part time per complessivi 33,11 dipendenti considerati a tempo pieno)

Premesso che il Comune di Porto Mantovano ha approvato il piano del fabbisogno di personale 2020-2022 e il piano assunzionale 2020 con delibera di G.C. 12 del 1/2/2020;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 33 comma 2 del d.l. 34 del 2019 a decorrere dal 20/4/2020 (data individuata dal DPCM 17/3/2020) si applica la normativa di cui al DPCM stesso e preso atto che la Corte dei Conti Lombardia con delibera 74/2020 ha chiarito che si applica la normativa vigente alla data della assunzione (conforme Corte dei Conti Toscana parere n. 61 del 22.7.2020);
- all'art. 2 lett. a) il DPCM 17/3/2020 definisce la **spesa di personale**: “impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- all'art. 2 lett. b) il DPCM 17/3/2020 definisce le **entrate correnti**: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- all'art. 3 il DPCM 17/3/2020 identifica la fascia demografica **f)** Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, cui appartiene il Comune di Porto Mantovano;
- all'art. 4 il DPCM 17/3/2020 individua il valore soglia di massima spesa del personale pari al 27% del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti;

Ritenuto necessario verificare la capacità assunzionale 2020 alla luce delle nuove regole e quindi calcolare il **rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti** secondo i criteri dettati dal DPCM 17/3/2020 ed esplicitati nella la circolare 13/5/2020 in Gazzetta Ufficiale 226 del 11/9/2020, con i dati dell'ultimo rendiconto della gestione approvato dell'anno 2019 (D.C.C. 57 del 30/6/2020), dal quale risulta il seguente rapporto tra spese di personale 2019 e media delle entrate correnti relativamente agli anni 2017-2018-2019:

descrizione	2017	2018	2019	MEDIA
-------------	------	------	------	-------

ENTRATE CORRENTI				
TITOLO I	5.383.140,52	5.634.990,89	5.728.966,53	5.582.365,98
TITOLO 2	591.561,81	581.221,49	679.030,00	617.271,10
TITOLO3	2.181.787,75	2.216.001,76	2.278.019,48	2.225.269,66
FCDE ASSESTATO BILANCIO 2019 (CIRCOLARE 17102/110/1: ULTIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO CONSIDERATO)			171.600,00	171.600,00
ENTRATE SENZA TARI	8.156.490,08	8.432.214,14	8.514.416,01	8.253.306,74
STIMA TARI (DA PEF) CIRCOLARE 13/5/2020 TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ART 1 C.668 L 147/2013 VA CONTABILIZZATA NELLE ENTRATE CORR AL NETTO FCDE	1.972.300,91	1.972.189,13	1.999.862,16	1.981.450,73
TOTALE ENTRATE al netto di FCDE 2019 assestato	10.128.790,99	10.404.403,27	10.514.278,17	10.234.757,48
SPESE PERSONALE				
IMPEGNATO MACRO 101 (AL NETTO DI IRAP)			1.496.708,02	1.496.708,02
CO.CO.CO E ALTRA SPESA PER SOMMNISTRAZIONE LAVORO (circolare 17102/110/1 macro 1.03.02.12.001; 1.03.02.12.002; 1.03.02.12.003;1.03.02.12.999)			0,00	0,00
totale spese di personale rendiconto 2019	0,00	0,00	1.496.708,02	1.496.708,02
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE 2019 su entrate correnti 2019, 2018, 2017				14,62%

Preso atto che il Comune di Porto Mantovano:

- è ENTE VIRTUOSO, in quanto si colloca al di sotto del valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del 27% (pari a euro 10.234.757,48 di entrate correnti*27%=2.763.384,52 valore soglia espresso in euro);
- può incrementare la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato **sino al valore soglia** ai sensi dell'art. 4, comma 2 DPCM 17/3/2020 e quindi da 1.496.708,02 a 2.763.384,52;

Considerato che:

- a) in sede di prima applicazione del DPCM 17/3/2020 ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del DPCM 17/3/2020 fino al 31/12/2024 può incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 (pari a euro 1.554.770,39 nella misura indicata per ciascuna annualità 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 in tabella 2

dell'art. 5 (9% nel 2020, 16% nel 2021, 19% nel 2022, 21% nel 2023, 22% nel 2024): nel 2020 9% di euro 1.554.770,39 pari a euro 139.929,34;

b) ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del DPCM 17/3/2020 può utilizzare altresì per il periodo 2020-2024 le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti (quindi relative al quinquennio 2015-2019) pari a euro 88.957,81;

- l'aumento della spesa di personale non può comunque eccedere il valore soglia;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DPCM 17/3/2020 la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DPCM 17/3/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 557 quater L. 27/12/2006 n. 296;

Visto il piano del fabbisogno di personale 2020-2022 e il piano assunzioni 2020 approvato con DGC 12 del 1/2/2020, che prevedeva:

- assunzioni:

N posti da coprire	Figura professionale	cat	Tempo	anno	Modalità copertura
1	Agente PL	C	pieno	2020	Mobilità
1	Istr dir	D	Parziale 12/36	2020	Contratto flessibile art 90
1	Istr Tecn	C	pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Assis. sociale	D	Pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Istr Amm/Contab	C	pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
				2021 e 2022	Completamento procedure previste nel 2020

- nonché la possibilità di proroga della convenzione in essere ex art. 14 ccnl 2004 con il Comune di Viadana presso il quale è utilizzato un dipendente cat. D per 12/36;
- il mantenimento in entrata:
 - a) della convenzione per la gestione associata servizio polizia locale;
 - b) della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale;
- la stipula di convenzione con altro ente per l'utilizzo in entrata di un messo comunale 12/36 ore settimanali;

Rilevato che alla data odierna:

- è stata portata a termine l'assunzione, effettuata il 16/5/2020, tramite mobilità di un Agente di Polizia Locale cat. C, con procedura avviata in data 30/1/2020 prot. 2333, mediante la trasmissione delle comunicazioni di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, e nulla osta regionale ricevuto in data 18/3/2020;
- con variazione di bilancio del 31/7/2020 avente ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 175 c. 8 d.lgs. 167/2000" è stata eliminata la previsione di spesa per il 2020 per un istruttore direttivo part time con contratto di lavoro flessibile;

- con la medesima variazione di assestamento di luglio 2020, a bilancio 2020 è stata mantenuta la disponibilità finanziaria per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Assistente Sociale cat. D e di un Istruttore tecnico cat. C;
- a bilancio 2021 è stata mantenuta la disponibilità finanziaria per l'assunzione di un Istruttore Amministrativo/Contabile e per un Istruttore direttivo part time con contratto flessibile;
- è stata prorogata la convenzione in essere ex art. 14 ccnl 2004 con il Comune di Viadana presso il quale è utilizzato un dipendente cat. D per 12/36 fino al 31/12/2020;
- sono stata mantenute in entrata la convenzione per la gestione associata servizio polizia locale, la convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale;
- è stata stipulata in data 1/2/2020 la convenzione per l'utilizzo di un messo comunale 12 ore su 36 fino al 31/12/2020;

Ritenuto prioritario proseguire nell'attuazione del piano nel triennio 2020-2022 in coerenza al DUP e al bilancio 2020 – 2022, di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 31/7/2020 avente ad oggetto “Variazione di assestamento al bilancio 2020-2022 ai sensi dell’art. 175 c. 8 d.lgs. 167/2000”, dei seguenti profili professionali, nel rispetto della normativa vigente:

N posti da coprire	Figura professionale	cat	Tempo	anno	Modalità copertura
1	Istr Tecn	C	pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Assis. sociale	D	Pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Istr Amm/ Contab	C	pieno	2021	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti con procedure da iniziare nel 2020
1	Istr dir	D	Part time 12/36	2021	Contratto flessibile (tempo det.)
				2021 e 2022	Completamento procedure previste nel 2020

Ritenuto prioritario, altresì, mantenere in entrata la convenzione per la gestione associata servizio polizia locale, la convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale, la convenzione per l'utilizzo di un messo comunale 12 ore su 36 fino al 31/12/2022, riservandosi di valutare con apposito atto l'eventuale ulteriore proroga della convenzione in uscita con il Comune di Viadana oltre il 31/12/2020 di un dipendente cat. D per parte del tempo lavoro;

Considerato che la spesa per l'attuazione del piano del fabbisogno di personale 2020-2022 è già prevista a bilancio 2020-2022 e che la proiezione della incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti 2020-2022 (anche senza TARI) evidenzia il rispetto del valore soglia del 27% in ciascuna delle annualità 2020-2022 oltre che come media del triennio, come di seguito evidenziato:

	2020	2021	2022	MEDIA
ENTRATE CORRENTI				
TITOLO I	5.419.197,53	5.548.102,00	5.548.102,00	5.505.133,84

TITOLO 2	1.016.751,32	486.966,00	486.966,00	663.561,11
TITOLO3	2.116.258,85	1.603.436,00	1.586.960,00	1.768.884,95
FCDE ASSESTATO BILANCIO 2019: ULTIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO CONSIDERATO) - EFFETTIVO TRIENNIO 2020 - 2022	155.440,00	168.900,00	168.900,00	164.413,33
ENTRATE SENZA TARI	8.396.767,70	7.469.604,00	7.453.128,00	7.773.166,57
STIMA TARI				
totale entrate	8.396.767,70	7.469.604,00	7.453.128,00	7.773.166,57
SPESE PERSONALE stanziata a bilancio				
STANZIATO MACRO 101 - EFFETTIVO TRIENNIO 2020 - 2022	1.536.394,06	1.555.985,01	1.560.786,38	1.551.055,15
(AL NETTO DI IRAP)				
CO.CO.CO E ALTRA SPESA PER SOMMINISTRAZIONE LAVORO (circolare 13/05/2020 macro 1.03.02.12.001; 1.03.02.12.002; 1.03.02.12.003;1.03.02.12.99 9)			0,00	0,00
totale spese	1.536.394,06	1.555.985,01	1.560.786,38	1.551.055,15
	2020	2021	2022	(rapporto dei dati medi)
rapporto spesa di personale 2020 - 2022 su entrate correnti 2020 - 2022 e media	18,30	20,83	20,94	19,95

Verificato inoltre che questo ente rispetta i limiti di spesa di personale ex art. 1 comma 557 quater l.296/2006 in quanto:

- il consuntivo 2019, approvato dal C.C. con delibera 57 del 30/6/2020, evidenzia una spesa di personale inferiore alla spesa 2011 e comunque inferiore alla media del triennio 2011/2013;
- le spese di personale previste per il periodo 2020-2022 per il personale a tempo indeterminato, determinato e per altre forme flessibili di lavoro, calcolate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e previste nel bilancio, sono inferiori alla media del triennio 2011/2013;

Vista la relazione del Responsabile del settore Ragioneria Finanze Bilancio di “*VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 EX ART. 193 DEL D.LG. 267/2000 AI FINI DELL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE*”, prot. n. 21472 del 23/10/2020, asseverata dall’organo di revisione in data 26/10/2020, nota prot. 21755 del 28.10.2020, nella quale si dà atto che, per effetto dell’adozione della presente

deliberazione di aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, non viene meno il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, allegata al presente atto;

Acquisito inoltre il positivo accertamento, da parte del collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001 (prot. 21755 del 28/10/2020, allegato al presente atto;

DELIBERA

- 1) **DI AGGIORNARE** il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvato con DGC 12 del 1/2/2020, proseguendo nella attuazione, come segue:

Assunzioni:

N posti da coprire	Figura professionale	cat	Tempo	anno	Modalità copertura
1	Istr Tecn	C	pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Assis. sociale	D	Pieno	2020	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti
1	Istr Amm/Contab	C	pieno	2021	Mobilità/concorso/scorrimento graduatorie altri enti con procedure da iniziare nel 2020
1	Istr dir	D	Part time 12/36	2021	Contratto flessibile (tempo det.)
				2021 e 2022	Completamento procedure previste

Convenzioni: mantenimento in entrata della convenzione per la gestione associata servizio polizia locale, della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale, della convenzione per l'utilizzo di un messo comunale 12 ore su 36 fino al 31/12/2022; riserva di valutare con apposito atto l'eventuale ulteriore proroga della convenzione in uscita con il Comune di Viadana oltre il 31/12/2020 di un dipendente cat. D per parte del tempo lavoro;

- 2) **DI DISPORRE**, in caso di richieste di dipendenti alla mobilità esterna, di non autorizzare il trasferimento senza aver prima coperto il posto, fatta salva apposita deliberazione per esigenze particolari da valutarsi di volta in volta;
- 3) **DI DISPORRE** per esigenze eccezionali o temporanee, attualmente non identificate, il ricorso ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 165/2001 nel limite della spesa per lavoro flessibile nel triennio 2020-2022 per l'importo non superiore a euro 76.560,68, previo stanziamento di risorse a bilancio;
- 4) **DI APPROVARE** i prospetti allegati al presente atto:
1. Prospetto rapporto spese di personale 2019 entrate correnti media triennio 2017-2019;
 2. Spesa di personale registrata nel 2018 per euro 1.554.770,39 (allegato a consuntivo 2018 DCC 37 del 2019)
 3. Prospetto CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 (DPCM 17/3/2020 art. 5 comma 1 per euro 139.929,34 e CAPACITA' ASSUNZIONALE RESTI QUINQUENNIO 2015-2019 DPCM 17/3/2020 ART. 5 COMMA 2 per euro 88.957,81 da utilizzare nel periodo 2020-2024)

4. Prospetto Utilizzo capacità assunzionale

- 5) **DI DARE ATTO CHE** la spesa derivante dal suddetto piano triennale del fabbisogno di personale è coerente con le previsioni di spesa del personale contenute nel bilancio di previsione 2020/2022, tenuto conto dei tempi per le assunzioni;
- 6) **DI RISERVARSI** di modificare il presente atto a seguito di interventi normativi e/o per esigenze organizzative, funzionali e/o finanziarie e/o di sospendere, dilazionarne l'attuazione anche in relazione a modifiche o interventi normativi o finanziari o diverse interpretazioni o orientamenti giurisprudenziali contabili, nonché sulla base delle verifiche e delle capacità di bilancio dell'Ente al fine del rispetto della normativa e dei vincoli in materia assunzionale e degli equilibri di bilancio
- 7) **DI DARE ATTO che** il presente atto costituisce un allegato obbligatorio del DUP.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco

SALVARANI MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale

MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)